DUE GIGANTI CHE CI HANNO INDICATO LA ROTTA

«A unire queste due figure straordinarie è stato il Concilio che papa Roncalli ha indetto con spirito profetico e Wojtyla ha attuato nel mondo», dice il prefetto del Dicastero delle cause dei santi, cardinale Semeraro

di **Antonio Sanfrancesco**

EVENTO STORICO
A destra, papa Francesco, oggi 87 anni, abbraccia Benedetto XVI (1927-2022) alla Messa solenne per la canonizzazione di Giovanni Paolo II e Giovanni XXIII (in basso, sugli stendardi) il 27 aprile 2014, in piazza San Pietro. A sinistra, il cardinale Marcello Semeraro, 76, prefetto del Dicastero delle cause dei santi.

«Due uomini coraggiosi che in ogni persona sofferente vedevano Gesù». Due uomini che hanno conosciuto le tragedie del XX secolo «ma non ne sono stati sopraffatti» perché «più forte, in loro, era Dio; più forte era la fede in Gesù Cristo». Con queste parole, dieci anni fa, il 27 aprile 2014, **papa Francesco** proclamava santi due grandi Papi e protagonisti della storia del '900: **Giovanni XXIII (1881-1963) e Giovanni Paolo II (1920-2005)**. A Roma erano arrivati 800 mila pellegrini ma la "platea" era ancor più ampia, con oltre due miliardi di persone collegate attraverso i mezzi di comunicazione.

Un evento di fede ancora impresso nella memoria della Chiesa. Il cardinale **Marcello Semeraro,** prefetto del Dicastero delle cause dei santi e uno dei principali collaboratori di papa Francesco, sottolinea il legame tra queste due figure: «Li unisce il rapporto tra la Chiesa e il mondo che hanno saputo declinare soprattutto nel segno del Concilio Vaticano II. Roncalli, con intuizione profetica, lo ha indetto e Wojtyla, il Papa che ha traghettato la Chiesa nel terzo millennio, lo ha attuato nel mondo».

Eminenza, perché papa Francesco ha voluto canonizzarli insieme?

«Ci sono molti fattori in gioco, ma io credo che due elementi siano stati decisivi in questa scelta del Pontefice: il Concilio, appunto, e la devozione mariana. Quella di Giovanni Paolo II era nota a tutti, quella di Giovanni XXIII era più discreta ma altrettanto profonda. Ed è significativo che il Papa abbia deciso di canonizzare Roncalli

VkVSIyMjMjNmM2Q1Y2MtZWRmMS00OTI3LThjZjgtNjkwZDk5YTE5NThlIyMjZmIyOGM2NzYtNTZjNy00MTA5LWE5NWItYmIwMzhhYjk0ZTI5IyMjMjAyNC0wNC0xOFQwNToxNzoyMCMjI1ZFUg==